

Febo Guizzi è professore ordinario di Etnomusicologia presso l'Università degli Studi di Torino. Dal 1999 insegna Etnomusicologia nel corso di laurea in DAMS e Antropologia della musica nel corso di laurea magistrale in Storia e Critica delle culture e dei beni musicali dello stesso ateneo, ove afferisce al Dipartimento di Discipline Artistiche, Musicali e dello Spettacolo.

Si è dedicato, dagli anni '70, alle ricerche sulla musica popolare e di tradizione orale, con particolare attenzione alla musica strumentale e agli strumenti musicali; ha condotto, da allora, numerose ricerche sul campo in Italia e in altri Paesi (Croazia, Bosnia e Herzegovina, Perù, Bolivia).

Si è anche interessato di musica medievale, contribuendo alla fondazione del gruppo strumentale e vocale "Alia Musica".

Ha condotto studi sistematici nel campo dell'etno-organologia, sia attraverso l'indagine sul terreno, sia compiendo ricognizioni, identificazioni e catalogazioni presso numerosi musei e raccolte in Italia e in altri Paesi; ha in particolare diretto o eseguito lo studio degli strumenti musicali etnici e popolari del Castello Sforzesco di Milano, del Museo Teatrale alla Scala di Milano, della Collezione Teatrale Marco Caccia di Romentino di Novara, del Museo del Paesaggio sonoro di Riva presso Chieri (di cui è stato ideatore insieme con Domenico Torta), delle raccolte del Comune di Castelfranco Veneto.

Settori di interesse specialistico: etnomusicologia - antropologia della musica - etno-organologia, iconografia musicale.

Principali temi curati in modo specialistico: antropologia della musica e degli strumenti musicali - musica nei carnevali, nelle feste e nei riti - origini degli strumenti e della musica strumentale - origini, storia e struttura degli strumenti popolari.

Ha promosso vari convegni di studio sulla musica etnica e popolare (alcuni dei quali nell'ambito dell'International Council for Traditional Music-UNESCO).

Dal 1990 è membro dell'Advisory Board della rivista internazionale *Imago Musicae*, organo ufficiale del RIDIM (Répertoire International d'Iconographie Musicale).

Dal 2004 è membro del comitato scientifico della rivista internazionale *Musique • Images • Instruments. Revue française d'organologie et d'iconographie musicale* CNRS Éditions, Parigi.

Dal 2002, su proposta del Centro di dialettologia e di etnografia del Cantone Ticino di Bellinzona, fa parte della "Commissione Fondo R. Leydi" istituita dal Dipartimento dell'istruzione e della cultura della Repubblica e Cantone del Ticino con funzioni di vigilanza e di consulenza nella gestione dell'archivio Roberto Leydi.

Publicazioni principali (1982-2008)

"Morfologia e comportamento acustico dei chanter delle zampogne a paro", in *Culture Musicali* anno I°, luglio/dicembre 1982, 2.

Strumenti musicali popolari in Sicilia (con Roberto Leydi). Palermo, Edikronos, 1983

"Considerazioni preliminari sull'iconografia come fonte ausiliaria nella ricerca etnomusicologica", in *Rivista Italiana di Musicologia*, vol. XVIII, 1983 - n. 1.

Le zampogne in Italia (con Roberto Leydi). Milano, Ricordi, 1985

Strumenti musicali e tradizioni popolari in Italia. (a cura di, con Roberto Leydi). Roma, Bulzoni,

1985

“Oral Tradition and Technological Knowledge in the Culture of the Manufacturers of Folk Musical Instruments”, in Stockmann, Erich (a cura di) *Studia Instrumentorum Musicae Popularis*, IX, Musikmuseets skrifter 14 (Emsheimer, Ernst editor), Stockholm MUSIKMUSEET, 1989.

“Visual message and music in cultures with oral tradition”, in *Imago Musicae*, International Yearbook of Musical Iconography, (Seebass, Tilman editor), vol. VII. 1990, (ma 1994).

“The sounds of ‘povertà contenta’: cityscape, landscape, soundscape and musical portraiture in Italian genre painting of the 17th and 18th centuries” in *Imago Musicae*, International Yearbook of Musical Iconography, (Seebass, Tilman editor), vol. VII. 1990, (ma 1994).

“The Sicilian *bifara* and its repertory: a journey through the Mediterranean from North to South” (con Nico Staiti) in *Studia Instrumentorum Musicae Popularis* XI, Musikmuseets skrifter 26 (Malm, Krister editor), Stockholm MUSIKMUSEET, 1995.

Gli strumenti musicali e l'etnografia italiana (1881-1911) (a cura di, con Roberto Leydi). Lucca, Libreria Musicale Italiana, 1996

“Mania e musica nella pittura vascolare apula” (con Nico Staiti), in *Imago Musicae*, International Yearbook of Musical Iconography, (Seebass, Tilman editor), vol. IX 1992, (ma 1996).

Gli strumenti della musica popolare in Italia Lucca, Libreria Musicale Italiana 2002.

“The oboe of Quintus Appeus Eutyichianus. A rare representation of a roman single conical reed-pipe” in *Imago Musicae*. 2002 vol. XVIII-XIX.

“Corni, strepiti, diavoli e Giudei. Le raffigurazioni del Cristo deriso e il ‘demoniaco’ nei rituali della Passione” in: CASTELLI F. (a cura di) *Charivari. Maschere di vivi e di morti*. Alessandria, Edizioni dell'Orso 2004.

“Campanacci a festa”. In Steve Feld, Febo Guizzi, Francesco Marano, Ferdinando Mirizzi, Nicola Scaldaferrì e Stefano Vaja, *Santi, animali e suoni*. Udine, Nota Geos 2005.

Pifferi e tamburi. Musiche e suoni del carnevale di Ivrea (con Ilario Meandri, Guido Raschieri e Nico Staiti). Lucca, Libreria Musicale Italiana 2006.

“Il folklore alla luce di Edipo”. In: Giulio Guidorizzi (a cura di). *Legami di sangue, legami proibiti. Sguardi interdisciplinari sull'incesto*. Torino, Carocci 2007.

“‘La presa indiretta’: le origini dell'etnofonia siciliana e lo ‘scenario sonoro fittizio’ in *La terra trema*”. In: Federica Mazzocchi (a cura di). *Luchino Visconti, la macchina e le muse*. Bari, Edizioniidipagina. 2008.